

*Louis Cattiaux, Il Messaggio ritrovato ovvero l'orologio della notte e del giorno di Dio (Le Message retrouvé ou l'horloge de la nuit et du jour de Dieu, 1946), trad. Nicola Anzalone, Mediterranee, Roma, 2002, pp. 292*



*Il Messaggio ritrovato ovvero l'orologio della notte e del giorno di Dio* di Louis Cattiaux è un'opera di grande interesse, uscita per la prima volta nel 1946 con una prefazione di Lanza del Vasto, e ottimamente tradotta e pubblicata in italiano nel 2002 dal benemerito Nicola Anzalone per i tipi delle Mediterranee di Roma, aggiuntavi una presentazione di Emmanuel & Charles d'Hooghvorst.

È un'opera assai complessa, sacrale, distillato della vita di un uomo che fu alchimista in senso proprio, anche di laboratorio (riscopri, se non ricordo male, diversi segreti dell'antica pittura).

Un'opera per qualche aspetto analoga a quella di un Fulcanelli, ma quanto più pura, nobile e libera da pesantezze occultistiche!

Può essere interessante integrare la sua lettura con quanto è riportato nel sito a suo tempo dedicatogli dal traduttore italiano: <http://www.ilmessaggioritrovato.it/>.

Questo non è un libro semplice, nel senso che per penetrarlo bisogna meditarlo e studiarlo a fondo.

Forse Cattiaux ha esagerato qua e là con la complessità, ma se lo ha fatto lo ha fatto sempre nel tentativo di ampliare la percezione estetica del lettore fino a intriderla di significati metafisici trasmutatori della coscienza. Qualche sottovalutazione in senso gnostico delle ragioni storiche di certi apparenti o reali cedimenti del cristianesimo può essergli perdonata.

I “soffiatori”, ovvero coloro che cercano grandi effetti con poco impegno e senza alcun fuoco di intelligenza, potranno astenersi dalla lettura perché non ci capiranno nulla.

Chi invece voglia ogni tanto provare a distillare le gravezze del suo vivere e del suo sentire in puro elisir può provarci.

Ognuno però mantenga la sua via, e approfitti del dono di Cattiaux per approfondirsi in essa, perché la via nostra non è mai di nessun altro.

Vi sono amici che ci possono aiutare, ma non potremo mai diventare loro, dovremo anzi seriamente e duramente, a costo di qualunque sacrificio, divenire soltanto noi stessi.

A Dio dovremo infatti mostrarci degni del destino nostro, e non di quello assegnato ad altri.

#### *Nota*

Ricordo che Nicola Anzalone ha recentemente pubblicato su Cattiaux un volume di contributi suoi e altrui, di cui ho già dato notizia<sup>1</sup>: Louis Cattiaux, *M+R, il Libro e la Scuola: Volume I*, Amazon, 2024, <https://www.amazon.it/M-R-Libro-Scuola-I/dp/B0CVV2YLP5>.

Per chi volesse confrontarlo, il testo originale francese del *Messaggio ritrovato* di Cattiaux si trova qui: <https://archive.org/details/LouisCattiaux-LeMessageRetrouv-1946/page/n9/mode/2up>.

09/03/2024

---

<sup>1</sup> [http://www.superzeko.net/doc\\_dariochioli\\_recensioni/DarioChioliAppuntiSullaPrefazioneDiNicolaAnzaloneAMRIILibroELaScuolaVolumeI.pdf](http://www.superzeko.net/doc_dariochioli_recensioni/DarioChioliAppuntiSullaPrefazioneDiNicolaAnzaloneAMRIILibroELaScuolaVolumeI.pdf)